

# Aggiornamento della prima nidificazione accertata di Airone cenerino (*Ardea cinerea*) in Campania



Giovanni Capobianco<sup>1\*</sup> Rosario Balestrieri<sup>1</sup> Ottavio Janni<sup>1</sup>

Associazione per la Ricerca, la Divulgazione e l'Educazione Ambientale – ARDEA [www.ardeonlus.it](http://www.ardeonlus.it)

\*[ardea.cg@gmail.com](mailto:ardea.cg@gmail.com)



## Introduzione

L'airone cenerino (*Ardea cinerea*) in Campania, dal 2011, ha cambiato il suo status da migratore regolare, svernante ed estivante a nidificante. Nel Marzo 2011 in località Torcino nel comune di Ciorlano (CE) è stata rinvenuta la prima garzaia. Dal 2011 inoltre in Campania sono stati segnalati anche altri tentativi di nidificazione di airone cenerino presso Campolattaro (BN) e Conza della Campania (AV).

## Area di studio e metodi

La garzaia è ubicata a 154 m s.l.m. con coord X 424514 Y 4587095 e si estende per circa 1 ha. La vegetazione dominante, sulla quale sono stati realizzati i primi nidi, è composta da filari di Pioppo bianco (*Populus alba*) adiacenti ad un bacino alimentato da acque d'infiltrazione del fiume Volturno, adibito a laghetto per la pesca sportiva. Nelle prime decadi di marzo, del triennio 2011-13, è stato effettuato un monitoraggio costante della colonia con visite settimanali della durata media di 2 ore. Il punto di osservazione scelto è stato posto a 230 mt di distanza dal margine della colonia su uno sterrato che percorre l'argine opposto a quello occupato dai nidi. Le osservazioni sono state effettuate con cannocchiale Leica Televid 77 APO

## Risultati

Nel 2012 su 9 nidi in costruzione censiti in marzo solo 7 hanno continuato ad essere visibili, dai quali si sono involati 17 individui. Dopo l'involto dei giovani avvenuto dalla prima alla terza settimana di giugno, la zona è stata frequentata da adulti e giovani fino in data 31-7-2012, quando il gestore dell'area ha deciso di tagliare alla base l'intero filare di pioppi che ospitavano la garzaia. Nel 2013 l'area è stata monitorata per verificare la reazione degli aironi al nuovo contesto ambientale. La garzaia si è insediata su un filare di eucalipti distanti 50 m dal vecchio sito, e 20 m dalla riva. Sono stati costruiti 6 nidi, ma soltanto 5 con visibilità tale da poter appurare l'involto di 12 individui nella prima decade di giugno.

## Conclusioni

Nonostante la distruzione del precedente sito di nidificazione, nonché il continuo disturbo arrecato, come nei precedenti anni, dalla presenza di barche per la pesca sportiva, l'airone cenerino ha continuato a nidificare in Campania. Tale disturbo può essere la causa determinante il drastico calo degli involati osservati (tab. 1).

## Ringraziamenti

Si ringrazia per la foto in incipit Francesco Riccio

Tabella 1: resoconto del monitoraggio.

Garzaia ( <i>Ardea cinerea</i> )	2011	2012	2013
Nidi in costruzione	14	9	>6
Nidi monitorati	10	7	5
Prima schiusa osservata	27-apr	29-apr	25-apr
Primo involo	29-mag	03-giu	26-mag
Giovani osservati nel pre-involto	38	17	12
Tutti i nidi vuoti	02-lug	05-lug	01-lug

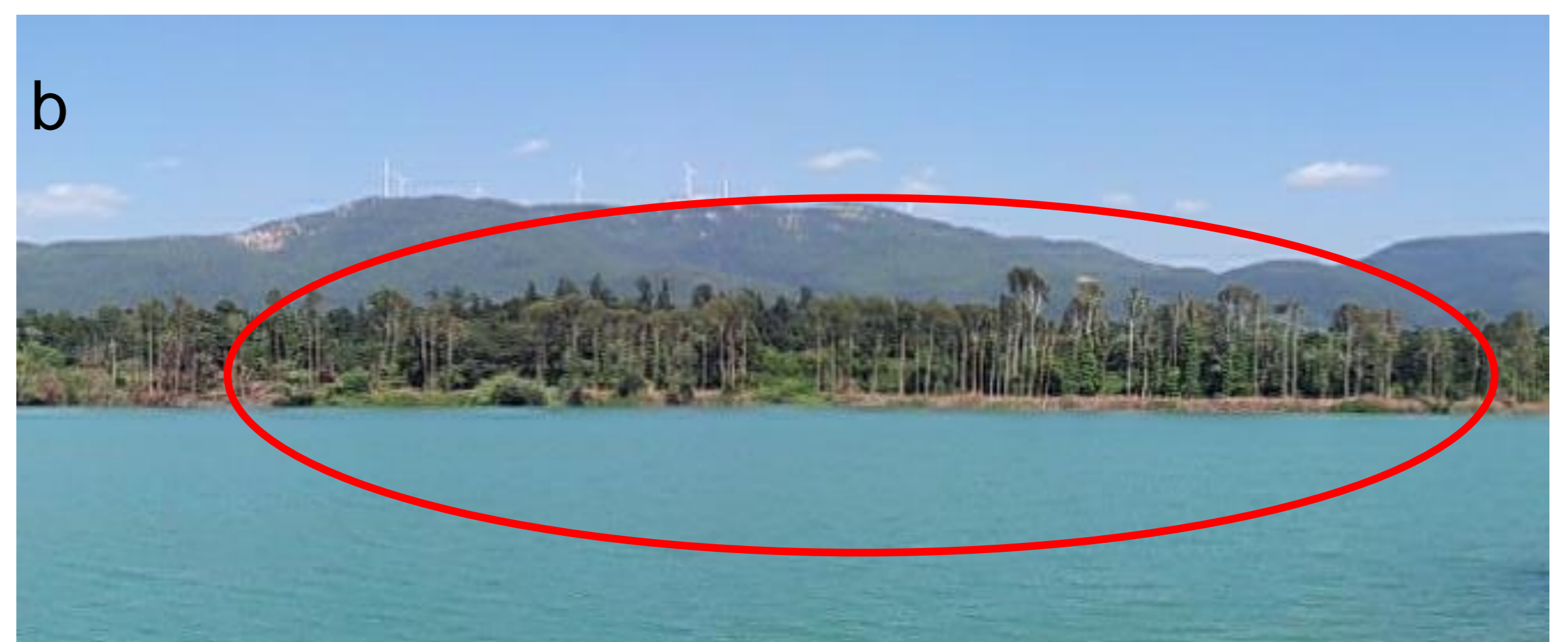


Immagine 1: a) garzaia risalente al 2011, su pioppi; b) stessa area ma post- taglio 2012; c) carta della garzaia: in rosso è indicata la zona originaria di nidificazione, in giallo la nuova area.

## Riferimenti bibliografici

- Brichetti P. & Fracasso. G., 2003 – Ornitologia Italiana. Vol. 1 – Gaviidae – Falconidae. Ed Perdisa;
- Capobianco G., Balestrieri R. & Janni O., 2011. Prima nidificazione accertata di Airone cenerino *Ardea cinerea* in Campania. *Alula*, 18 (1-2): 138.
- Fasola et al 2007. le Garzaie in Italia, 2002. *Avocetta*, 31: 5 – 46;
- Fraissinet M., Cavaliere V., Janni O. & Mancuso C., 2007: Check list degli uccelli dalla Campania aggiornata al 31 gennaio 2007. *Riv. ital. Orn.*, 77 (1): 3-16.
- Guglielmi R., 2005. Patterns di diversità e uso dello spazio in comunità ornitiche nidificanti nelle zone umide della Campania, in relazione al disturbo antropico.

